

**Proposta di Regolamento Didattico del Corso di Studi
della Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche
appartenente alla Classe LM-78 (Classe delle Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche)
affidente alla Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano**

La presente proposta di Regolamento Didattico vale per gli studenti che nell'anno accademico 2011-2012
si immatricolano al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche

ARTICOLO 1

Finalità

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche afferisce alla Classe LM-78 delle Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche.

Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo e con il Regolamento della Facoltà di Filosofia, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studio per quanto non definito dai predetti Regolamenti.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche assicura allo studente una formazione approfondita nei settori della ricerca filosofica connessi alle tematiche teoretiche, morali, politiche, estetiche e sociali più rilevanti dell'età contemporanea, alle questioni teoriche e pratiche sollevate dallo sviluppo delle scienze della mente, del linguaggio, della cognizione. Verranno inoltre messi a fuoco e concettualizzati i temi di fondo del processo storico, colti nel loro peculiare intrecciarsi da un lato con il movimento generale delle idee e del pensiero, dall'altro con i fenomeni politici, economici, antropologici. Il Corso Magistrale si propone di formare ricercatori e operatori culturali in grado di analizzare e valutare la letteratura di riferimento, sviluppare analisi e argomentazioni rigorose sulle questioni culturali e filosofiche più urgenti e rilevanti, scrivere testi di elevato tenore scientifico e sostenere le proprie tesi nella discussione pubblica e in quella specialistica. La formazione deve altresì abilitare i laureati a inserirsi nell'industria culturale e nel tessuto produttivo con la funzione di pensiero critico e creativo negli ambiti di analisi, comunicazione, gestione delle risorse, progettazione. L'uso della lingua inglese nell'insegnamento sarà contemplato al fine di abituare lo studente alle forme della comunicazione nell'ambito della ricerca scientifica internazionale; ad esso sarà accostato lo studio di un'altra lingua europea, al fine di consentire l'accesso a letteratura specifica e la comunicazione in diversi contesti.

ARTICOLO 2

Requisiti curriculari e verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della Laurea triennale, o della Laurea Specialistica/Magistrale o di una Laurea ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

In conformità al decreto ministeriale 270/2004 articolo 6, che prevede la verifica, in chiave orientativa e formativa, della preparazione degli studenti in ingresso, l'accesso al Corso di Laurea Magistrale presuppone una valutazione della carriera personale dello studente all'atto della immatricolazione. In particolare, l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche presuppone il conseguimento di un determinato numero di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari.

Possono accedere al Corso di Laurea Magistrale i laureati in Filosofia nella classe di laurea triennale (classe L-5 ex classe 29) o nelle classi Specialistica/Magistrale o ottenuta nell'ambito del vecchio ordinamento, purché abbiano acquisito almeno 45 crediti in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

Gli studenti in possesso di altre lauree o del diploma universitario di durata triennale (di qualunque tipo) possono iscriversi al Corso di Laurea Magistrale purché abbiano acquisito almeno 45 crediti nei settori previsti dalla tabella ministeriale della classe L-5 e purché tra essi vi siano almeno 30 CFU in discipline filosofiche e storico-filosofiche (da M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05, SPS/01 e IUS/20).

La commissione giudicatrice, composta da almeno tre docenti di ruolo della Facoltà, nominati dal Consiglio di Facoltà tenendo conto delle esigenze di copertura dei settori scientifico-disciplinari, verifica l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati attraverso la valutazione del percorso formativo da essi svolto, ivi inclusa la valutazione dei programmi dei corsi affrontati e della prova finale per il conseguimento della laurea

triennale.

ARTICOLO 3

Crediti

Il credito è l'unità di misura dell'impegno complessivo dello studente per l'espletamento delle attività formative. Al credito corrispondono, salvo diversa disposizione dei decreti ministeriali, 25 ore di impegno complessivo, comprensive di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo.

ARTICOLO 4

Durata del Corso di Laurea Magistrale

La durata normale del Corso di Laurea Magistrale è di due anni. Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti. In ciascun anno del Corso di Laurea Magistrale è mediamente prevista l'acquisizione da parte dello studente di 60 crediti. È considerato fuori corso lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione previsti come normali dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea, non abbia acquisito tutti i crediti richiesti per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 5

Tipologia e obiettivi delle attività formative

Le attività formative sono raggruppate nelle seguenti tipologie: caratterizzanti, affini, a scelta dello studente, per la prova finale, ulteriori attività formative.

Le attività formative caratterizzanti forniscono allo studente l'opportunità di approfondimento di conoscenze determinanti per la realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.

Le attività formative affini forniscono allo studente conoscenze su questioni collaterali, ma connesse con quelle fornite dagli insegnamenti caratterizzanti, con particolare riguardo ad un approccio multidisciplinare alle tematiche formative.

Le attività formative a scelta dello studente consentono allo studente di acquisire ulteriori conoscenze legate a suoi più specifici interessi.

Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la verifica del conseguimento del titolo di studio.

Per quanto riguarda le attività formative "ulteriori", definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004, i 6 crediti possono essere acquisiti effettuando uno stage presso enti pubblici e aziende con cui l'Università stipula convenzioni. Lo studente che non effettui uno stage può ottenere i crediti formativi attraverso l'acquisizione di abilità informatiche di base (3 crediti); la frequenza di un corso finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario (3 crediti); la presentazione orale, da effettuarsi non oltre l'inizio del secondo anno di corso, di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi (3 crediti).

E' altresì possibile conseguire 3 crediti per le attività formative ulteriori partecipando ai seminari organizzati dalla Facoltà.

La partecipazione a ciascun seminario consente di ottenere 0,25 crediti, previa certificazione da parte del Preside. Nel caso di cicli di seminari, il numero di crediti formativi riconosciuto viene determinato di volta in volta dal Consiglio di Facoltà.

La scelta tra queste modalità viene formalizzata attraverso la presentazione del piano di studi.

Il possesso della Patente informatica europea (ECDL) viene considerato equivalente al conseguimento dei 3 crediti previsti alla voce ulteriori attività per l'acquisizione di abilità informatiche di base.

Il possesso di certificati attestanti la conoscenza di lingue altre dall'inglese viene considerato riconoscibile con l'attribuzione di 3 crediti relativi ad ulteriori attività formative se tali certificazioni sono rilasciate dai seguenti Istituti: Alliance Française Centre Pilote Delf-Dalf; Chambre de Commerce et de l'Industrie de Paris; Goethe-Institut; Österreichisches Sprachdiplom Deutsch; Weiterbildung-Testsysteme; Ministerio de Educacion, Cultura y Deporte, ТРКИ-Torfl; Istituto A.S. Pushkin di Mosca; TELC (The European Language Certificates) per le lingue tedesco, francese, spagnolo, russo, olandese, portoghese, danese, cecoslovacco e turco. Possono essere altresì riconosciute certificazioni di conoscenza della lingua ebraica rilasciate dalle Facoltà Teologiche e dalla Federazione Sionistica Italiana.

ARTICOLO 6

Piano degli studi

L'attività didattica si articola secondo il piano degli studi riportato nell'allegato I.

ARTICOLO 7

Piani di studio individuali

Lo studente deve presentare richiesta di approvazione del proprio piano di studi individuale, che dovrà rispettare i vincoli imposti dall'Ordinamento e dall'offerta formativa annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (Classe LM-78). I piani di studio, proposti dallo studente in ottemperanza ai vincoli di propedeuticità di cui all'articolo 9 del presente Regolamento, sono vagliati da un'apposita commissione nominata dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi, denominata commissione per approvazione piani di studio individuali e, una volta approvati, sono trasmessi alla Segreteria Studenti che ne curerà la conservazione e ne controllerà il rispetto da parte dello studente per tutta la durata del corso degli studi.

All'atto della immatricolazione in Segreteria Studenti lo studente iscritto al primo anno di corso presenta il primo piano di studi.

Modifiche ai piani di studio possono essere presentate esclusivamente dal 15 al 31 ottobre del secondo anno di corso.

Agli studenti iscritti ad anni fuori corso non è consentita la presentazione del piano di studi.

Gli studenti che intendono conseguire i crediti della prova finale nella sessione invernale non possono presentare il modulo di proposta di modifica del piano di studi nel periodo dal 15 al 31 ottobre immediatamente precedente.

Possono essere mutuati non più di tre insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

I corsi per i quali lo studente intende utilizzare i crediti a scelta devono essere indicati nel piano di studi.

È possibile iterare non più di tre esami per non più di una volta.

ARTICOLO 8

Tipologia e articolazione degli insegnamenti

L'attività di insegnamento prevista nel corso dell'anno accademico è suddivisa in due semestri della durata indicativa di 14 settimane. Le forme didattiche previste possono comprendere lezioni frontali, seminari, esercitazioni in laboratorio e/o in biblioteca, tirocini, esercitazioni di pratica informatica. Un corso di insegnamento può essere articolato in più moduli di diversa durata, con attribuzione di un diverso numero di crediti corrispondenti. I corsi di insegnamento di qualsiasi tipologia e durata possono essere monodisciplinari o modulari ed essere affidati, in questo secondo caso, alla collaborazione di più docenti, sotto la responsabilità di un coordinatore del corso. Per particolari esigenze, alcune lezioni o seminari all'interno del programma dei corsi possono essere tenuti in lingue della Comunità europea diverse dall'italiano, indicandolo nei programmi annuali dei corsi di studio.

ARTICOLO 9

Propedeuticità

Il vincolo di propedeuticità vale per ogni insegnamento che lo studente intenda iterare. Spetta alla commissione d'esame accertare il rispetto delle propedeuticità.

ARTICOLO 10

Stage

Il Consiglio di Facoltà rende note le norme che regolano gli stage presso enti pubblici e aziende.

ARTICOLO 11

Modalità di frequenza

La frequenza è obbligatoria, salvo motivata richiesta scritta da parte dello studente al Preside che trasmette il caso al Consiglio di Facoltà per approvazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente potrà sostenere le verifiche di profitto solo dopo avere conseguito l'attestazione di frequenza dell'attività formativa oggetto di verifica. All'inizio dell'attività formativa il docente comunica agli studenti le modalità di accertamento della frequenza e la percentuale minima del 70% di presenze necessarie per conseguire l'attestazione di frequenza. Al termine dell'attività formativa il docente trasmette alla Segreteria Studenti la lista di coloro che non soddisfano il criterio delle presenze e che di conseguenza non potranno sostenere l'esame di profitto.

ARTICOLO 12

Sbarramenti

In riferimento al disposto degli articoli 14 e 15 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studi, ai fini del passaggio all'anno di corso successivo, non individua esami obbligatoriamente richiesti annualmente, né insegnamenti per i quali sia obbligatoria l'attestazione di frequenza annuale, né un numero minimo di crediti da acquisire annualmente da parte degli studenti.

ARTICOLO 13

Tutorato

In materia di orientamento durante l'itinerario di formazione dello studente, il Corso di Studio fornisce, attraverso l'attività di tutorato dei docenti e dei ricercatori, informazioni sui percorsi formativi inerenti al Corso di Studi, sul funzionamento dei servizi e sui benefici per gli studenti per aiutarli nello svolgimento corretto del loro processo di formazione e favorire la loro partecipazione alle attività accademiche. Nelle attività di tutorato con obiettivi didattici, i docenti possono essere coadiuvati da qualificati collaboratori (dottori di ricerca, assegnisti, docenti di Scuola media superiore, personale esterno all'Università). I collaboratori sono proposti, dietro presentazione di un curriculum didattico e/o scientifico, dal Consiglio di Corso di Studi agli organi previsti dal Regolamento di Tutorato di Ateneo.

ARTICOLO 14

Verifiche del profitto ed esami

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ciascuna attività formativa quando la prova di verifica del relativo profitto sia positiva. Le prove di verifica del profitto consistono in esami orali e/o scritti. È anche prevista la possibilità di prove di verifica in itinere per favorire l'apprendimento e un'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo.

Le commissioni di esame sono composte da almeno due membri e sono sempre presiedute dal responsabile dell'insegnamento. Per ogni altro aspetto relativo alla formazione delle commissioni d'esame si faccia riferimento a quanto disposto dall'articolo 24 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La valutazione del profitto dello studente è espressa mediante una votazione in trentesimi per gli esami e in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode in entrambi i casi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti e la lode.

Nel caso di un corso di insegnamento articolato in moduli la commissione di profitto è sempre presieduta dal coordinatore del corso.

Le date degli appelli d'esame vengono comunicate dalla Presidenza del Consiglio di Corso di Studi, previo accordo con i docenti e viste le necessità di programmazione didattica. I sei appelli previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo articolo 21 comma 10 sono suddivisi in appelli invernali, estivi e autunnali a gruppi di due per ogni disciplina. Le date di ogni gruppo vengono comunicate agli studenti con almeno tre mesi di anticipo. Possono accedere agli esami e ad altre eventuali forme di verifica del profitto i soli studenti in regola con l'iscrizione e con il pagamento di tutte le rate della quota annuale di contribuzione.

ARTICOLO 15

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di una prova finale.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito i crediti relativi a tutte le attività formative. Per il conseguimento della laurea magistrale deve in ogni caso essere prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita commissione. Alla prova finale vengono assegnati 24 crediti sui 120 del percorso formativo, corrispondenti ad un carico di impegno complessivo di 600 ore.

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una dissertazione scritta, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, nell'ambito di uno dei settori scientifico-disciplinari presenti nell'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e nel quale lo studente ha conseguito crediti. La dissertazione deve possedere caratteristiche di originalità, completezza e chiarezza informativa, e dimostrare la capacità del laureato magistrale di analizzare, riflettere e impostare uno studio monografico in maniera autonoma e critica. L'elaborato deve dimostrare la padronanza degli strumenti concettuali e argomentativi specifici del dibattito filosofico e la conoscenza della letteratura rilevante sull'argomento.

L'elaborato è normalmente scritto in lingua italiana; la stesura in lingua inglese è possibile previo accordo con il relatore. In tal caso almeno una parte dell'elaborato finale deve esporre ed illustrare in lingua italiana i contenuti dell'elaborato, ancorché in modo sintetico. Ogni tesi deve comunque avere un abstract o un riassunto in italiano e in inglese.

E' possibile sostenere le prove di verifica relative ai corsi presenti nel piano di studio entro un termine compatibile con la data di inizio della sessione di laurea nella quale si intende discutere la prova finale. Tale termine viene comunicato annualmente dalla Segreteria Studenti.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato preparato sotto la guida di un docente del Corso di Laurea Magistrale detto "relatore", ed eventualmente di un secondo supervisore, detto "correlatore", da discutere davanti a una commissione giudicatrice.

E' responsabilità del laureando individuare il relatore di tesi e definire l'argomento della stessa.

Al relatore viene affiancata la figura del "controrelatore", nominato dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e avente la funzione di formulare una valutazione critica dell'elaborato nel corso della seduta di laurea.

Possono essere relatori per la prova finale tutti i professori di ruolo, affidatari e a contratto della Facoltà, nonché i ricercatori che siano titolari di un insegnamento.

Possono essere correlatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà, i professori affidatari e a contratto, docenti e ricercatori di altre Facoltà dell'Ateneo o di altri Atenei ed esperti di provata competenza in relazione agli argomenti discussi nel testo presentato.

Possono essere controrelatori i professori e ricercatori di ruolo della Facoltà e i professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Studi e sono composte da almeno sette membri, incluso il presidente di commissione, di cui almeno cinque devono essere docenti di ruolo con incarico di insegnamento e almeno uno di questi deve essere un professore di prima fascia. Presiede la commissione il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo.

Hanno titolo a partecipare alle commissioni giudicatrici i professori di prima e seconda fascia afferenti al Corso di Laurea Magistrale, i ricercatori confermati e non confermati, i professori a contratto, i professori e i ricercatori anche di altri Corsi di Laurea dell'Ateneo o di altri Atenei. In ogni caso la maggioranza dei membri della Commissione giudicatrice deve essere composta da professori di prima, seconda fascia e da ricercatori dell'Ateneo.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale esprimono la loro votazione in centodecimi e possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è di sessantasei centodecimi.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente nel Corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità d'acquisizione dei crediti, delle valutazioni di profitto acquisite e della prova finale, nonché di ogni altro elemento ritenuto rilevante.

In particolare, il voto di laurea risulterà da: a) media dei voti ottenuti negli esami di profitto, ivi inclusi gli eventuali esami in soprannumero inseriti nel piano di studi personalizzato; b) voto ottenuto all'esame di laurea, determinato come media dei voti dei singoli commissari in una scala da 0 a 7.

In caso di elaborati di particolare impegno, perfezione formale e piena maturità scientifica, può essere concesso il giudizio di dignità di stampa.

La votazione finale viene deliberata dalla commissione giudicatrice a maggioranza assoluta dei componenti.

Il calendario delle prove finali deve prevedere almeno tre sessioni, opportunamente distribuite nell'anno accademico.

Per gli adempimenti di carattere amministrativo, le scadenze di presentazione della documentazione richiesta e la tipologia di quest'ultima, si rinvia a quanto previsto dalle indicazioni della Segreteria Studenti.

ARTICOLO 16

Trasferimenti, passaggi di corso, ammissione a singoli corsi

Le domande di trasferimento presso l'Università di studenti provenienti da altre Università, italiane ed estere, da Accademie Militari o da altri istituti militari d'istruzione superiore e le domande di passaggio di Corso di Laurea Magistrale sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi che:

- a) valuta la possibilità di riconoscimento totale o parziale della carriera di studio seguita fino a quel momento, con la convalida di parte o di tutti gli esami sostenuti e degli eventuali crediti acquisiti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalla normativa vigente;
- b) indica l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto;
- c) stabilisce l'eventuale debito formativo da assolvere;
- d) formula il piano di studi minimo per il completamento del curriculum per il conseguimento del titolo di studio.

In relazione alla quantità di crediti riconosciuti, il Consiglio di Corso di Studi può ammettere ad anni di corso successivo al primo. Il Consiglio di Corso di Studi valuterà caso per caso.

Per quanto riguarda l'ammissione a corsi singoli in qualità di uditori si fa riferimento allo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

Allo scopo di integrare carriere universitarie già completate, i laureati di primo e/o secondo livello possono iscriversi a singoli corsi attivati presso la Facoltà previa approvazione del Consiglio di Facoltà, sostenere i relativi esami ed ottenerne la certificazione, nell'ambito dei criteri stabiliti dal Senato Accademico. Per tutto quanto non previsto si faccia riferimento all'articolo 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale.

ARTICOLO 17

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento didattico sono deliberate dal Consiglio di Corso di Studi, ratificate dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 18

Norme transitorie

I compiti riservati al Consiglio di Corso di Studi sono vicariati, fino alla sua costituzione, dal Consiglio di Facoltà di Filosofia.

ARTICOLO 19

Allegati

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

Allegato 1: Offerta formativa annuale ed elenco attività formative

Allegato 2: Docenti e requisiti specifici.

Emanato con Decreto Rettorale n. 3538 del 24 ottobre 2011

**Allegato 1 al Regolamento Didattico del Corso di Studi
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche**

Ordinamento Didattico di Corso di Studi emanato con decreto rettorale n. 3377 del 6.06.2011

Offerta formativa a.a. 2011-2012

Università	Libera Università "Vita Salute S.Raffaele" MILANO	
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche	
Nome del corso	Scienze Filosofiche <i>modifica di: Scienze Filosofiche (1271401)</i>	
Nome inglese	Philosophical Sciences	
Lingua in cui si tiene il corso	italiano	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16/03/2007, art 1 Classe 18/S o Filosofia della mente, della persona, della città e della storia (MILANO) numero di anni trasformati: 1	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	20/05/2011	
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	06/06/2011	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	24/11/2010	
Data di approvazione del senato accademico	07/03/2011	
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	22/01/2010	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/01/2010	
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento		
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	FILOSOFIA	
Modalità di svolgimento	convenzionale	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 Nota 1063 del 29/04/2011	
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.univr.it/filosofia	
Sede del corso: Via Olgettina, 58 20132 - MILANO		
Organizzazione della didattica	semestrale	
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale	
Data di inizio dell'attività didattica	10/10/2011	
Utenza sostenibile	60	

Sintesi del parere favorevole del Nucleo di valutazione ai fini dell'attivazione in data 24/05/2011

Il Nucleo ha espresso parere favorevole in riferimento al quadro dei requisiti necessari (DM 17/2010 art. 2). Relativamente ai requisiti di trasparenza (art. 3), il Nucleo nella sua relazione annuale ha valutato positivamente i documenti resi disponibili dall'Università Vita-Salute San Raffaele attraverso una serie di pagine dedicate presenti nel sito internet istituzionale (<http://www.univr.it/view.asp?id=6171>). Relativamente ai requisiti per l'assicurazione della qualità (art. 4) il Nucleo ha valutato positivamente il piano dell'Offerta Formativa che assicura ottimi livelli di qualità, di efficienza ed efficacia del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche. Relativamente all'efficienza in termini di studenti iscritti e frequentanti (art. 7) il corso di studio presenta un numero di immatricolati superiore al valore minimo richiesto dal ministero, ben al di sopra del 20% della numerosità di riferimento prefissata (60 studenti immatricolati). Il Nucleo ha valutato positivamente sia l'impegno qualitativo che quantitativo dei docenti di ruolo (art. 5) e dei docenti a contratto. Nella relazione viene anche riportato il raggiungimento dei requisiti per l'adeguatezza delle strutture e dei servizi utilizzati per la didattica (art. 8). Inoltre il servizio di tutorato offerto agli studenti (sia didattico che psicologico) e l'applicazione e la certificazione del flusso del processo formativo sono stati valutati positivamente. Relativamente ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche (art. 9), il Nucleo ha valutato positivamente anche l'organizzazione didattica. Il livello di soddisfazione degli studenti e dei laureandi, monitorato attraverso i questionari per la didattica, risulta anch'esso positivo e il nucleo di valutazione ha valutato positivamente i meccanismi utilizzati per la gestione on-line dei questionari di valutazione. Relativamente agli indicatori di efficacia, le conoscenze richieste agli studenti che partecipano ai test di ingresso sono perfettamente in linea con le richieste ministeriali. In collaborazione con Alma Laurea, il Nucleo ha attivato delle procedure di rilevazione della condizione occupazionale per i laureati dell'Università San Raffaele. Relativamente alla programmazione locale per l'anno accademico 2011/2012, si ritiene come adeguato un numero di studenti iscrivibili al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche non superiore agli 60 posti programmati localmente ai sensi dell'art. 2 della legge 264/99. Dalla documentazione analizzata e verificata risultano attestabili: 1. La piena capacità della struttura di permettere la frequenza di tutti gli studenti iscritti alle attività formative previste; 2. La piena adeguatezza delle corrispondenti strutture necessarie alla didattica (aule, laboratori didattici e biblioteche). In particolare, si rileva la presenza di centri di ricerca e laboratori interni alla struttura ad alta specializzazione in grado di accogliere gli studenti (e di centri e laboratori esterni disponibili anche attraverso convenzioni), di tutti i necessari sistemi informatici e tecnologici e di posti di studio personalizzati ad uso degli studenti; 3. La possibilità a discrezione dello studente di scegliere dove svolgere l'attività di tirocinio didattico presso strutture interne e esterne all'ateneo.

Docenti di riferimento

- BIANCHI Claudia Giovanna Daniela (M-FIL/05)
- DI FRANCESCO Michele Emilio (M-FIL/02)
- REICHLIN Massimo (M-FIL/03)

Tutor disponibili per gli studenti

- DE MONTICELLI Roberta
- DONA' Massimo
- MORDACCI Roberto
- TAGLIAPIETRA Andrea

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 60

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della facoltà del: 23/02/2011
La programmazione locale è stata approvata dal nucleo di valutazione il: 24/05/2011
- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia	42	42 -

	teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi		42
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica	6	6 - 6
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	SECS-P/01 Economia politica SPS/01 Filosofia politica	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale Attività Caratterizzanti		60	60 - 60

Attività affini			
ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/01 Storia medievale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SECS-P/01 Economia politica	12	12 - 12 min 12
Totale Attività Affini		12	12 - 12

Altre attività			
ambito disciplinare		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	18 - 18
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			6

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	48	48 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	120 - 120

Piano degli studi individuale

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)

42 CFU da acquisire in insegnamenti afferenti ad almeno tre diversi settori scientifico-disciplinari a scelta tra:

- M-FIL/01 Identità e persona (12 CFU); Ermeneutica filosofica (6 CFU); Filosofia e teologia (6 CFU); Metafisica delle prassi (6 CFU); Ontologia sociale (12 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/02 Conoscenza e cognizione (18 CFU); Conoscenza e Cognizione–Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU); Conoscenza e cognizione–Epistemologia e filosofia della matematica (9 CFU); Semantica formale (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/03 Etica e soggettività (6 CFU); Etica teorica (6 CFU); Filosofia della storia (6 CFU); Storia della filosofia morale (12 CFU); Storia della filosofia morale-Parte generale (6 CFU); Storia della filosofia morale-Parte monografica (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (18 CFU); Filosofia del linguaggio–Cognizione e comunicazione (9 CFU); Filosofia del linguaggio–Mente, linguaggio, ontologia (9 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)

6 CFU da acquisire in un insegnamento a scelta tra:

- M-FIL/06 Storia delle idee-Istituzioni (6 CFU); Storia delle idee-Corso monografico (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- M-FIL/07 Filosofia tardo-antica e protocristiana (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)

12 CFU da acquisire in insegnamenti a scelta tra:

- SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU); Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale (6 CFU); Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia (6 CFU); Economia della globalizzazione (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio
- SPS/01 Etica pubblica (12 CFU); Geopolitica (6 CFU); Multiculturalismo (6 CFU); insegnamenti attivati nel triennio

Attività affini (12 CFU)

12 CFU tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo nei seguenti settori scientifico-disciplinari: L-LIN/01, M-PSI/01, M-STO/01, M-STO/04, M-STO/05, SECS-P/01, INF/01

Attività a scelta dello studente (18 CFU)

18 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Attività per la prova finale (24 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 120

Possono essere mutuati non più di tre insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Piano degli studi consigliato

Attività caratterizzanti (60 CFU)

Ambito disciplinare: Istituzioni di filosofia (42 CFU)

- M-FIL/01 Identità e persona (12 CFU) oppure Ermeneutica filosofica (6 CFU) e Filosofia e teologia (6 CFU)
- M-FIL/02 Conoscenza e Cognizione–Filosofia delle scienze cognitive (9 CFU)
- M-FIL/03 Storia della filosofia morale (12 CFU)
- oppure
- M-FIL/04 Ontologia dell'arte (12 CFU)
- M-FIL/05 Filosofia del linguaggio–Cognizione e comunicazione (9 CFU)

Ambito disciplinare: Storia della filosofia (6 CFU)

- M-FIL/06 Storia delle idee-Corso monografico (6 CFU)
- oppure
- M-FIL/07 Filosofia tardo-antica e protocristiana (6 CFU)

Ambito disciplinare: Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali (12 CFU)

- SECS-P/01 Economia cognitiva e neuroeconomia (12 CFU)
- oppure
- SPS/01 Etica pubblica (12 CFU)

Attività affini (12 CFU)

- INF/01 Intelligenza artificiale (6 CFU) oppure Filosofia del web (6 CFU)
- SECS-P/01 Economia della globalizzazione (6 CFU)

Attività a scelta dello studente (18 CFU)

18 CFU a scelta tra ogni insegnamento attivato dalla Facoltà o mutuato da altre Facoltà dell'Ateneo.

Attività per la prova finale (24 CFU)

Ulteriori attività (6 CFU)

CFU totali per il conseguimento del titolo: 120

Possono essere mutuati non più di tre insegnamenti tra quelli attivati per il Corso di Laurea in Filosofia (purché di carattere non introduttivo) e/o nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Nota:

Conformemente a quanto previsto dal decreto ministeriale del 16 marzo 2007 art. 4, "in ciascun corso di laurea magistrale non possono essere previsti in totale più di 12 esami o verifiche di profitto".

Elenco attività formative

Denominazione del corso integrato

Conoscenza e cognizione

Due moduli

Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive (9 crediti)

Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica (9 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive)

Altre attività (Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica)

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia (Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive)

A scelta dello studente (Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo (Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive)

A scelta dello studente (Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica)

Numero totale di crediti

18 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

108 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

342 ore

Obiettivi formativi

Sullo sfondo della naturalizzazione dell'epistemologia, scopo dell'insegnamento è introdurre gli studenti allo studio della conoscenza umana in ambito empirico e matematico. Tra le discipline scientifiche di riferimento saranno privilegiate le neuroscienze e le scienze cognitive, con particolare attenzione ai problemi ontologici, epistemologici e metodologici sollevati dallo studio scientifico della mente e ai rapporti tra mente e linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è la discussione dei problemi filosofici posti dalla genesi e dallo sviluppo di scienze e neuroscienze cognitive, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dalla scienza della mente contemporanea in settori quali la teoria della coscienza, dell'azione e dell'intenzionalità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Intende introdurre ai principali temi del dibattito contemporaneo in filosofia della matematica, con particolare attenzione alle questioni ontologiche e ai problemi che la conoscenza di verità matematiche e l'accesso epistemico a oggetti matematici pongono a concezioni sia classiche che naturalizzate dell'epistemologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Economia cognitiva e neuroeconomia

Due moduli

Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale (6 crediti)

Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio, delle scelte e della decisione umana in condizioni di incertezza.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia cognitiva e neuroeconomia-Economia cognitiva e sperimentale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a investigare l'impatto della ricerca neuro-cognitivo-sperimentale sui modelli classici di razionalità (economica), con particolare attenzione alle implicazioni epistemologiche del confronto tra teorie normative e teorie descrittive del giudizio, delle scelte e della decisione umana in condizioni di incertezza).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Economia cognitiva e neuroeconomia-Neuroeconomia

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso investiga le varie proposte di costruire un modello neurobiologico dei processi decisionali e

della razionalità umana mediante l'integrazione di metodi e risultati provenienti da diverse discipline quali le neuroscienze, la psicologia cognitiva, l'economia, la filosofia della mente e l'epistemologia.

Denominazione del corso

Economia della globalizzazione

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

SECS-P/01 Economia politica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira a fornire gli elementi essenziali per la comprensione e l'analisi delle strutture economiche proprie di una società globalizzata, al fine di elaborare una valutazione culturale del fenomeno.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ermeneutica filosofica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto all'acquisizione della conoscenza delle principali tappe dello sviluppo del pensiero ermeneutico, assieme alle problematiche fondamentali della teoria dell'interpretazione, affrontata sia nei suoi aspetti metodologici e concettuali che in riferimento alle sue correnti storiche e ai suoi autori più significativi per il dibattito filosofico contemporaneo.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica e soggettività

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende mettere a tema il rapporto fra soggetto, azione e giustificazione. I due versanti del tema sono costituiti da un lato dal rapporto fra l'universalità delle norme e la particolarità dell'azione individuale; dall'altro dalla relazione profonda fra azione e costruzione dell'identità personale, ovvero della soggettività agente. In tal senso, il corso complessivamente indagherà la relazione fra soggetto e verità.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica pubblica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire particolari problematiche morali in ambito sociale e politico determinate dal pluralismo etico e delle culture proprio delle società contemporanee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Etica teorica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è approfondire le tematiche centrali del dibattito sui fondamenti dell'etica: dall'analisi del linguaggio morale alla ricerca sul fondamento di validità delle norme, attraverso una varietà di metodologie di riflessione. Il Corso delinea una proposta circa le questioni teoretiche inscritte nell'azione morale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Filosofia del linguaggio

Due moduli

Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione (9 crediti)

Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia (9 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti (Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione)

Altre attività (Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia)

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia (Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione)

A scelta dello studente (Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo (Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione)

A scelta dello studente (Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia)

Numero totale di crediti

18 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

108 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

342 ore

Obiettivi formativi

E' volto ad approfondire i temi cruciali del dibattito contemporaneo in filosofia del linguaggio, con particolare attenzione alla rilevanza di tali temi per la riflessione in metafisica, ontologia, filosofia della mente, epistemologia; intende inoltre analizzare i principali modelli di interpretazione dei fenomeni comunicativi, e in particolare del rapporto tra concezione semantica e concezione pragmatica del linguaggio.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è approfondire le prospettive di ricerca più recenti su cognizione e comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo contemporaneo di temi presenti nella filosofia del linguaggio ordinario. Ricerche tradizionali su significato, riferimento, comprensione, comunicazione esplicita e implicita, metafora, ironia, vengono affrontate da una prospettiva cognitiva. Tale prospettiva, oltre a suscitare riflessioni squisitamente filosofiche, tocca questioni di architettura mentale, recepisce considerazioni di psicologia evoluzionistica, deve rispondere a risultati sperimentali sulla natura dei processi comunicativi.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

9 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

54 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

171 ore

Obiettivi formativi

Obiettivo è affrontare alcune tra le principali questioni che emergono dal dibattito contemporaneo in teoria del pensiero: individuazione dei contenuti (al centro del dibattito tra esternismo e internismo in filosofia del linguaggio e della mente), interazione tra gli aspetti semantici e cognitivi nell'analisi dei contenuti (al centro del dibattito sugli atteggiamenti proposizionali) e relazione tra intenzionalità e carattere fenomenico degli stati mentali (al centro del dibattito tra rappresentazionalismo e

coscienzialismo).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia del web

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 Informatica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è la riflessione intorno ai cambiamenti dell'accesso alla conoscenza resi possibili dalle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alle questioni epistemologiche poste dal rapporto tra conoscenza individuale e collettiva, dalle nuove classificazioni del sapere e dai nuovi filtri d'accesso all'informazione.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia della storia

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è mettere a tema la riflessione sul senso complessivo della storia umana, con particolare riferimento alle identità culturali, alla comprensione della complessità e ricchezza delle tradizioni religiose e politiche, artistiche e letterarie.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia e teologia

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato ai rapporti che sussistono tra teologia e pensiero filosofico. Pur rifiutando a livello costitutivo il presupposto della dogmatica e della rivelazione, il pensiero filosofico non può esimersi dall'interrogarsi attorno alle questioni ultime, alla sua capacità di tematizzarle e alla possibilità estrema di tacere di fronte ad esse.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Filosofia tardo-antica e protocristiana

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/07 Storia della filosofia antica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad un'analisi approfondita del pensiero dell'età imperiale romana come epoca in cui la filosofia acquista una valenza religiosa nel duplice aspetto teologico e soteriologico; presenta in parallelo i pensatori pagani, in particolare della corrente neopitagorica e neoplatonica, e i pensatori cristiani della patristica greca e latina; si tratta di un'epoca di transizione dal mondo antico al mondo alto-medievale, in cui la peculiarità è proprio l'indistinzione tra filosofia e teologia.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Geopolitica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad acquisire le nozioni di base necessarie per orientarsi nelle tematiche proprie della geopolitica, in specie del rapporto tra spazialità e potere, tra organizzazione politica e gestione delle relazioni interstatuali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Identità e persona

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

E' volto alla conoscenza dei principali aspetti del dibattito contemporaneo sulla natura delle persone, in particolare delle persone umane, con particolare riferimento agli sviluppi della ricerca negli ambiti della filosofia della mente e delle scienze cognitive; della teoria della ragione, della motivazione, della decisione; dell'etica e dell'etica applicata; della riflessione sugli apporti della ricerca medica e psicopatologica; della fenomenologia della vita interiore e spirituale della persona.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Intelligenza artificiale

Tipologia dell'attività formativa

Attività affini

Ambito disciplinare

Attività formative affini o integrative

Settore scientifico-disciplinare

INF/01 Informatica

Anno di corso

Secondo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a presentare e discutere le basi teoriche dell'intelligenza artificiale, con particolare attenzione alla ricerche indirizzate alla simulazione del funzionamento di pensiero, corpo, cervello e mente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua francese

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/04 Lingua e letteratura-lingua francese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua francese, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua inglese (avanzato)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/12 Lingua e letteratura-lingua inglese

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Mira ad abilitare lo studente alla redazione di testi filosofici in lingua inglese, con particolare riferimento alle modalità di preparazione dei testi ai fini della pubblicazione su riviste internazionali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Lingua tedesca

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/14 Lingua e letteratura-lingua tedesca

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

60 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

90 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è familiarizzare lo studente con la grammatica e il lessico della lingua tedesca, con particolare riferimento al lessico filosofico. Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di leggere testi filosofici tedeschi in lingua originale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Metafisica delle prassi

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Il corso è dedicato all'indagine dei fondamenti metafisici delle prassi nel loro articolarsi all'interno della tradizione occidentale. La stretta connessione tra pensiero e prassi verrà indagata nell'ottica di una filosofia della storia (Vico, Herder, Hegel) come comprensione storico concettuale dello sviluppo della civiltà occidentale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Multiculturalismo

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

SPS/01 Filosofia politica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto a chiarire il dibattito sul multiculturalismo, inteso ora come strategia per la coesistenza pacifica delle varie culture in un contesto allargato (nazionale o internazionale), erede del principio classico della tolleranza, che ripensa nell'ottica del riconoscimento, ora come teoria 'intollerante' e 'illiberale', 'accondiscendente' nei confronti delle culture che esprimono valori opposti a quelli della tradizione liberale e democratica (tolleranza, libertà, democrazia, giustizia, ecc.).

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Neurobiologia del linguaggio

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

L-LIN/01 Glottologia e linguistica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

E' volto alla conoscenza dei fondamenti della teoria della sintassi e delle relazioni che la sintassi, ed in generale il linguaggio, hanno con alcuni campi della biologia, in particolare la neuropsicologia e la genetica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia dell'arte

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/04 Estetica

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Studia l'ontologia dell'opera d'arte e affronta l'esperienza estetica sia nel senso classico di esercizio della sensibilità percettivo-emotiva, sia nel senso più specifico di esperienza e apprezzamento dei valori estetici nelle arti e in natura.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Ontologia sociale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/01 Filosofia teoretica

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira allo studio degli oggetti sociali – un campo vastissimo di entità cruciali nel mondo della vita delle persone, dalle istituzioni, agli artefatti, alle entità giuridiche e politiche, alle forme di comunità e collettivo – sia dal punto di vista del loro statuto ontologico (proprietà essenziali, condizioni di esistenza e identità, rapporti con le ontologie regionali della natura e delle persone), sia in quanto correlati degli atti e delle attività sociali in cui hanno origine. I campi disciplinari coinvolti sono quelli della fenomenologia, dell'ontologia, della filosofia del diritto e politica, dell'etica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Semantica formale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Scopo dell'insegnamento è di introdurre gli studenti agli strumenti formali che vengono utilizzati in logica, linguistica e filosofia del linguaggio per analizzare la nozione di significato, con particolare riferimento alle nozioni di conseguenza e verità, che hanno un ruolo fondamentale nelle teorie semantiche delle lingue naturali.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia della filosofia morale

Due moduli

Storia della filosofia morale-Parte generale (6 crediti)

Storia della filosofia morale-Parte monografica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad introdurre allo sviluppo storico della riflessione sulla morale dal suo sorgere fino alle soglie dell'età contemporanea.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia morale-Parte generale

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende fornire una visione panoramica dello sviluppo storico della riflessione filosofica sulla morale, con riferimento ad una delle periodizzazioni canoniche della storiografia filosofica (antica, medievale, moderna o contemporanea), individuando le principali linee di ricerca e i principali nodi problematici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia della filosofia morale-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Istituzioni di filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/03 Filosofia morale

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Intende approfondire in maniera sistematica, e con riferimento alle diverse interpretazioni storiografiche, il contributo alla storia della riflessione filosofica sulla morale di uno o più autori tra loro collegati, o di una particolare scuola filosofica, che si collochino nel periodo trattato nella parte generale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia delle idee

Due moduli

Storia delle idee-Istituzioni (6 crediti)

Storia delle idee-Corso monografico (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività (Storia delle idee-Istituzioni)

Attività caratterizzanti (Storia delle idee-Corso monografico)

Ambito disciplinare

A scelta dello studente (Storia delle idee-Istituzioni)

Storia della filosofia (Storia delle idee-Corso monografico)

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente (Storia delle idee-Istituzioni)

Primo (Storia delle idee-Corso monografico)

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge lo studio concettuale e lessicale dei testi, delle opere e dei contesti logici, sociali e culturali nei quali un'idea o un gruppo di idee articolate fanno la loro comparsa; la risoluzione dell'idea nei concetti e negli elementi che la compongono; l'elaborazione del quadro storico che ha al centro la trasmissione, i mutamenti di accezione e di fisionomia di un'idea in differenti contesti culturali, discipline, campi del sapere e nella prospettiva di lungo periodo in cui essi si collocano.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia delle idee-Istituzioni

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge di sviluppare la conoscenza degli autori, delle tendenze – storia intellettuale, studi culturali, filosofia della cultura, storia dei sistemi di pensiero, semantica storica, ecc. - e delle opzioni metodologiche fondamentali per lo studio e l'inquadramento disciplinare della storia delle idee.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia delle idee-Corso monografico

Tipologia dell'attività formativa

Attività caratterizzanti

Ambito disciplinare

Storia della filosofia

Settore scientifico-disciplinare

M-FIL/06 Storia della filosofia

Anno di corso

Primo

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Si prefigge di inquadrare e di studiare un'idea o un gruppo di idee articolate sistematicamente nel loro sviluppo e nella loro estensione multidisciplinare, di esporne le variazioni storiche e i mutamenti paradigmatici.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia medievale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/01 Storia medievale

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira a far acquisire allo studente la conoscenza generale del periodo considerato, con particolare riguardo allo studio e all'analisi dei fenomeni politico-istituzionali, economico-sociali, religiosi, culturali e della nascita e dello sviluppo delle città.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso integrato

Storia moderna e contemporanea

Due moduli

Storia moderna e contemporanea-Parte generale (6 crediti)

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica (6 crediti)

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

12 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

72 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

228 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale, esaminando nello specifico un determinato evento storico e/o una particolare tematica.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea-Parte generale

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire la conoscenza degli eventi storici dell'età moderna e contemporanea, con particolare riferimento agli eventi successivi alla conclusione della seconda guerra mondiale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Denominazione del corso

Storia moderna e contemporanea-Parte monografica

Tipologia dell'attività formativa

Altre attività

Ambito disciplinare

A scelta dello studente

Settore scientifico-disciplinare

M-STO/04 Storia contemporanea

Anno di corso

A scelta dello studente

Numero totale di crediti

6 crediti

Numero di ore per lezioni frontali

36 ore

Numero di ore per esercitazioni/approfondimenti

0 ore

Numero di ore per verifiche

0 ore

Numero di ore per studio individuale

114 ore

Obiettivi formativi

Mira ad approfondire uno specifico evento storico dell'età moderna e contemporanea e/o una specifica tematica ad essa inerente.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Ulteriori attività formative

6 crediti - 150 ore

Obiettivi formativi

Le attività formative "ulteriori" sono definite conformemente a quanto previsto dall'articolo 10 comma 5 lettera d del decreto ministeriale 270/2004.

Stage: 6 crediti – 150 ore

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore

Ulteriori conoscenza linguistiche: 3 crediti – 75 ore

Presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi: 3 crediti – 75 ore

Prova finale

24 crediti - 600 ore

Obiettivi formativi: Le attività formative per la prova finale preparano lo studente per la prova finale di conseguimento del titolo di studio (discussione di tesi di laurea magistrale).

Emanato con Decreto Rettorale n. 3538 del 24 ottobre 2011

Allegato 2 al Regolamento Didattico del Corso di Studi Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche

Docenti e requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate

Elenco attività formative attivate

(per l'a.a. 2011-2012 è attivato il primo anno di corso)

Conoscenza e cognizione
Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive
Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica
Etica pubblica
Etica teorica
Filosofia del linguaggio
Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione
Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia
Filosofia della storia
Filosofia tardo-antica e protocristiana
Geopolitica
Identità e persona
Lingua inglese (avanzato)
Lingua tedesca
Metafisica delle prassi
Neurobiologia del linguaggio
Ontologia dell'arte
Semantica formale
Storia della filosofia morale
Storia della filosofia morale-Parte generale
Storia della filosofia morale-Parte monografica
Storia delle idee
Storia delle idee-Istituzioni
Storia delle idee-Corso monografico
Storia medievale

Conoscenza e cognizione

Michele Di Francesco – E' Preside della Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele dove insegna Filosofia della mente e Filosofia delle scienze cognitive. È stato presidente delle Società Europea (2008-2011) e Italiana (2004-2006) di Filosofia Analitica. Collabora alla pagina culturale del Sole 24Ore. Recentemente ha pubblicato con Massimo Marraffa *Il soggetto. Scienze della mente e natura dell'io*, Bruno Mondadori, Milano 2009 e con Edoardo Boncinelli *Che fine ha fatto l'io?*, Editrice San Raffaele, Milano 2010, oltre a vari articoli, tra cui *Explanation, emergence and causality. A comment on Crane*, in C. Macdonald, G. Macdonald (eds.), *Emergence in Mind*, Oxford: Oxford University Press, pp. 35-43 e *Two Varieties of Causal Emergentism*, in Corradini A., O'Connor T. (eds.), *Emergence in Science and Philosophy*, Routledge London, 2010, pp. 64-77.

Un elenco delle sue pubblicazioni e si trova all'indirizzo:

<http://www.univr.it/persona.asp?id=352>

Andrea Sereni - (26.07.77) Ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Si è laureato in Filosofia all'Università di Bologna (2001), è stato visiting scholar presso la St.Andrews University (2005) e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Filosofia analitica presso l'Università di Bologna (2006). E' stato assegnista di ricerca presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele (2008-2010) e ha inoltre svolto attività di docenza presso il Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università di Bologna (2006/07), presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Parma (2007/08) e le Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia e di Lettere e Filosofia dell'Università di Modena e Reggio Emilia (2008/09). E' membro del CRESA e del gruppo COGITO. E' autore, assieme a Marco Panza (IHPST, CNRS, Paris) di *Il problema di Platone*.

Un'introduzione storica alla filosofia della matematica (Carocci, Roma, 2010).

Modalità di verifica del profitto: scritto e orale. Voto finale.

Conoscenza e cognizione-Filosofia delle scienze cognitive

Michele Di Francesco - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: scritto e orale. Voto finale.

Conoscenza e cognizione-Epistemologia e filosofia della matematica

Andrea Sereni - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: scritto. Voto finale.

Etica pubblica

Roberta Sala – Ricercatore universitario confermato di Filosofia politica. Laureatasi in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano con una tesi di filosofia morale sulla nozione di tolleranza in John Locke, si è perfezionata in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma dove ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica. È membro del Comitato scientifico del CeSEP, Centro Studi Etica Pubblica, presso la Facoltà di Filosofia; nell'a.s. 2008/2009 è stata Responsabile scientifico della ricerca *Valori civili e convivenza interculturale nelle scuole secondarie di primo grado milanesi*, promosso dal CeSEP in collaborazione con Comune di Milano. Incarichi presso altri enti e università: dal 2005 al 2010 fa parte della Faculty IES, Institute for the International Education of Students, Milano; dal 2005 fa parte del collegio docenti della Graduate School in Social, Political and Economical Sciences PhD in Political Studies, Università degli Studi di Milano; dal 2005 fa parte dell'équipe di ricerca sulla prevenzione delle Mutilazioni genitali femminili presso la *Fondazione ISMU, Iniziative e studi sulla multiethnicità*, Osservatorio Regionale per l'integrazione e la multiethnicità. Incarichi presso università straniere: Research Assistant at J. Safra Foundation Center of Ethics, Harvard University Mass. USA (2005/2006); Visiting Research Fellow at Institute of Philosophy, School of Advanced Study, University of London UK (2007/2008); Jemolo Research Fellow at Nuffield College, Oxford University UK (2008); *Research Fellow* at Department of Comparative Cultural and Social Anthropology, European University Viadrina, Frankfurt-Oder D (2009).

Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=356>

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Etica teorica

Massimo Reichlin - Laureato in filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, si è perfezionato in bioetica presso l'Università degli Studi di Milano e ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Bioetica presso l'Università degli Studi di Genova. È stato borsista e ricercatore presso il Dipartimento di Medicina e Scienze Umane dell'Istituto Scientifico San Raffaele. Dal 1990 al 1997 docente e coordinatore del Corso di Perfezionamento in Bioetica presso l'Università degli Studi di Milano; negli anni successivi ha insegnato Storia della filosofia contemporanea, Filosofia della scienza ed Epistemologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2002-2003 insegna Bioetica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Dall'anno accademico 2004-2005 è professore associato di filosofia morale presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele.

Ha pubblicato saggi e articoli su riviste italiane e internazionali, oltre ai volumi: *Etica della vita. Nuovi paradigmi morali*, Bruno Mondadori, Milano 2008; *Aborto. La morale oltre il diritto*, Carocci, Roma 2007; *Fini in sé. La teoria morale di Alan Donagan*, Trauben, Torino 2003; *L'etica e la buona morte*, Edizioni di Comunità, Torino 2002; *Introduzione all'etica contemporanea*, Europa Scienze Umane, Milano 2000; *Bioetica della generazione* (con P. Cattorini), Sei, Torino 1996. Ha curato la prima traduzione italiana della *Review of the Principal Questions in Morals* di Richard Price (Bompiani, Milano 2004).

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Filosofia del linguaggio

Claudia Bianchi - E' professore associato di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Laureata in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca presso il CREA (Ecole Polytechnique) a Parigi, e si è specializzata presso i Dipartimenti di Filosofia dell'Università di Ginevra, del Piemonte orientale, di Padova e di Genova. I suoi interessi vertono su questioni teoriche nell'ambito di filosofia del linguaggio, pragmatica ed epistemologia. E' curatrice di *Significato e ontologia* (con Andrea Bottani, Franco Angeli, Milano, 2003), *The Semantics/Pragmatics Distinction* (CSLI, Stanford, 2004) e *Filosofia della comunicazione* (con Nicla Vassallo, Laterza, Roma-Bari 2005). Ha pubblicato diversi saggi e i volumi *La dipendenza contestuale. Per una teoria pragmatica del significato* (ESI, Napoli, 2001), *Pragmatica del linguaggio* (Laterza, Roma-Bari, 2003, ottava ed. 2010) e *Pragmatica cognitiva. I meccanismi della comunicazione* (Laterza, Roma-Bari, 2009).
Homepage: <http://www.univr.it/persona.asp?id=361>

Elisabetta Sacchi – Laureata in Filosofia presso l'Università di Bologna, ha conseguito il dottorato di ricerca in Filosofia del linguaggio (Torino-Vercelli). E' stata titolare di assegno di ricerca per 4 anni presso la Facoltà di Filosofia dell'Università di Padova. Ha insegnato Filosofia del linguaggio (Facoltà di Filosofia di Padova), Comunicazione (Facoltà di Scienze della Comunicazione e dell'Economia di Modena-Reggio Emilia), Filosofia teoretica (Facoltà di Filosofia di Bologna) e Filosofia della mente (Facoltà di Psicologia di Padova). Ha trascorso periodi di studio a Oxford. Si è occupata di temi di filosofia del linguaggio (teorie del riferimento, atteggiamenti proposizionali, semantiche cognitive), di filosofia della mente (teoria del contenuto, pensiero dimostrativo/percettivo, intenzionalità e coscienza) e di ontologia. E' stata membro del comitato direttivo della SIFA dal 2004 al 2008. Dal 2008 è ricercatrice di Filosofia del linguaggio presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

E' curatrice di *Propositions: Semantics and Ontological Issues* (con M. Carrara, "Grazer Philosophische Studien", Rodopi, 2006). E' autrice di *Singular Thoughts: Demonstrative Thoughts and I-Thoughts*, (con A. Coliva, Quodlibet, Macerata, 2001) e di *Pensieri e rappresentazioni mentali: Frege e il cognitivismo contemporaneo* (Carocci, Roma, 2005) e di numerosi articoli su volumi e riviste nazionali e internazionali.

Modalità di verifica del profitto: scritto e orale. Voto finale.

Filosofia del linguaggio-Cognizione e comunicazione

Claudia Bianchi - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: scritto e orale. Voto finale.

Filosofia del linguaggio-Mente, linguaggio, ontologia

Elisabetta Sacchi - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: scritto e orale. Voto finale.

Filosofia della storia

Vincenzo Vitiello - (Napoli, 26.9.1935) E' professore ordinario di Filosofia teoretica. Studioso di Vico, dell'idealismo classico tedesco e del pensiero di Nietzsche e Heidegger in rapporto con la filosofia greca e la tradizione cristiana, ha elaborato una teoria ermeneutica, la "Topologia", fondata su una reinterpretazione del concetto di spazio come orizzonte trascendentale dell'operare umano. Gli sviluppi recenti della Topologia riguardano in particolare la Genealogia del linguaggio e del tempo. Ha tenuto cicli di conferenze e seminari in Europa (Germania, Francia, Spagna, Croazia), negli USA (New York, Chicago), e in America latina (Messico, Argentina). Suoi scritti sono stati tradotti in tedesco, francese, inglese e spagnolo.

Nel 1992, Vitiello, insieme a Massimo Cacciari, Sergio Givone e Carlo Sini ha fondato la Rivista di Filosofia e Cultura "Paradosso". Ha collaborato all'Annuario *Filosofia*, curato da Gianni Vattimo, e all'Annuario Europeo sulla *Religione*, curato da Jacques Derrida e Gianni Vattimo. Scrive su "Aut Aut", "Teoria", "Celan-Jahrbuch" (Heidelberg), "ER. Revista de Filosofia" (Barcelona), "Revista de Occidente" (Madrid), "Sileno" (Madrid), "Criterio" (Buenos Aires) ed altre ancora. Ha svolto

un'intensa attività pubblicistica su quotidiani e periodici italiani. Dirige la Rivista di Filosofia "Il Pensiero".

Tra le sue pubblicazioni segnaliamo: *Topologia del moderno* (1992); *Elogio dello spazio. Ermeneutica e topologia* (1994, trad. tedesca parziale, Freiburg-München 1993); *Cristianesimo senza redenzione* (1995, trad. spagnola, Madrid 1999); *Genealogia de la modernidad* (Buenos Aires 1998); *Secularización y Nihilismo* (Buenos Aires 1999); *Il Dio possibile* (Roma 2002); *Hegel in Italia. Dalla storia alla logica* (Milano 2003); *Dire Dio in segreto* (Roma 2005; I Premio Internazionale "Salvatore Valitutti"); *Cristianesimo e nichilismo. Dostoevskij – Heidegger* (Brescia 2005); *I tempi della poesia. Ieri/Oggi* (Milano 2007; trad. spagnola: Abada, Madrid 2009); *Ripensare il cristianesimo. De Europa* (Torino 2008); *Vico. Storia – Linguaggio - Natura* (Roma 2008); *Oblio e memoria del Sacro* (Bergamo 2008); *Grammatiche del pensiero* (Pisa 2009).

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Filosofia tardo-antica e protocristiana

Giuseppe Girgenti - Ha studiato all'Università Cattolica di Milano, alla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera e al Collège de France di Parigi. Nel 1994 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in filosofia. Negli anni 1997-2000 ha insegnato Storia della filosofia presso l'Accademia Internazionale di Filosofia del Principato del Liechtenstein e nell'anno 2007-2008 Filosofia (Sapere a tutto campo) presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi". Si occupa di Platone e della storia del platonismo pagano e cristiano.

Dall'anno accademico 2004-2005 è ricercatore presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Fra le sue pubblicazioni: *Giustino Martire, il primo platonico cristiano*, Vita e Pensiero, Milano 1995; *Il Pensiero forte di Porfirio*, Vita e Pensiero, Milano 1996; *Introduzione a Porfirio*, Laterza, Roma-Bari 1997; *Platone tra oralità e scrittura*, Bompiani, Milano 2001; *Il sistema della henologia*, Vita e Pensiero, Milano 2011; *Atene e Gerusalemme. Una fusione di orizzonti*, il Prato, Padova 2011.

Fra le sue traduzioni, con introduzione, note e testo originale a fronte: *Giustino, Apologie*, Rusconi, Milano 1996; *Porfirio, Isagoge*, Bompiani, Milano 2004; *Porfirio, Vita di Pitagora*, Rusconi, Milano 1998; *Jan Patocka, Socrate*, Bompiani, Milano 2003; *Porfirio, Sull'astinenza dagli animali*, Bompiani, Milano 2005; *Diogene Laerzio, Vite e dottrine dei filosofi*, Bompiani, Milano 2005; *Porfirio, Contro i cristiani*, Bompiani, Milano 2009.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Geopolitica

Angelo Panebianco – Professore ordinario, docente di Relazioni Internazionali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna; già titolare della cattedra di Scienza politica presso la medesima Università. Ha svolto attività di ricerca nelle Università di: Harvard, California (Berkeley), London School of Economics and Political Science. Pubblicazioni principali: *Modelli di partito*, Bologna, 1982; *Manuale di scienza politica*, coautore, Bologna, 1986; *L'analisi della politica*, curatore, Bologna, 1989; *Le relazioni internazionali*, Bologna, 1992; *Guerrieri democratici*, Bologna, 1997; *Hans Morgenthau: teoria politica e filosofia pratica*, in D. Campus, G. Pasquino (a cura di), *Maestri della scienza politica*, Bologna, 2004, pp. 209-227; *Il potere, lo stato, la libertà*, Bologna, 2004; *Politica* in *Enciclopedia del Novecento*, Supplemento III, Roma, 2004, pp. 320-329; *Teoria politica e metodo comparato*, in G. Pasquino (a cura di), *La scienza politica di Giovanni Sartori*, Bologna, 2005; *Liberalismo e politica di massa*, in F. Sabelli, a cura di, *Libertà e liberali in Europa e in America*, Milano, 2007; *L'automa e lo spirito. Azioni individuali, istituzioni, imprese collettive*, Bologna 2009.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Identità e persona

Roberta De Monticelli – Ordinaria di Filosofia della persona presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, ha studiato a Pisa, Bonn, Zurigo e Oxford, dove è stata allieva di Michael Dummett, logico e filosofo del linguaggio. Dal 1989 al 2003 ha insegnato Filosofia moderna e contemporanea all'Università di Ginevra.

Fra le sue pubblicazioni: *L'ascesi filosofica*, Feltrinelli, Milano 1995 (trad. francese Vrin 1997); *La*

conoscenza personale. *Introduzione alla fenomenologia*, Guerini e associati, Milano 1998 (trad. francese Aubier Flammarion 2000, trad. spagnola Cattedra 2002); *La persona, apparenza e realtà – Testi fenomenologici 1911-1933*, Cortina, Milano 2000; *Dal vivo*, Rizzoli Economica, Milano 2001; *L'ordine del cuore – Etica e teoria del sentire*, Garzanti, Milano 2003, ristampa 2007 (trad. francese Cerf 2009); *L'allegria della mente*, Bruno Mondadori, Milano 2004; *Nulla appare invano – Pause di filosofia*, Baldini Castoldi Dalai, Milano 2006; *Esercizi di pensiero per apprendisti filosofi*, Bollati Boringhieri, Torino 2006; *Sullo spirito e l'ideologia. Lettera ai cristiani*, Baldini Castoldi, Milano 2007; *Ontologia del nuovo* (con C. Conni), Bruno Mondadori, Milano 2008; *La novità di ognuno. Persona e libertà*, Garzanti, Milano 2009, *La questione morale*, Cortina 2010 Per Garzanti ha tradotto e commentato *Le confessioni* di Agostino, per Adelphi le *Osservazioni sulla filosofia della psicologia* di Wittgenstein.

Per ulteriori notizie su attività e pubblicazioni, testi on line etc. consultare il suo sito all'indirizzo <http://www.univr.it/persona.asp?id=392>; dirige il Laboratorio di fenomenologia e scienze della persona, <http://www.univr.it/list.asp?id=5565>

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Lingua inglese (avanzato)

Frank Bagg - Laureato in Storia (B.A.) e Linguistica Applicata (M.A.) con specializzazione nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua (ESL/EFL).

Ha insegnato presso University of South Florida e University of Central Florida, ed è attualmente direttore didattico di Working Solution, un'organizzazione di servizi linguistici (corsi, seminari, traduzioni e revisioni di testi). Consulente e docente di corsi di inglese per aziende, enti e fondazioni (Unione Europea, Regione Lombardia, Enaip, Adecco, ecc.). Consulente pedagogico per case editrici quali Fareham Press e Il Capitello. Revisore/traduttore di testi filosofici e medico-scientifici.

Modalità di verifica del profitto: scritto e orale. Voto finale.

Lingua tedesca

Achim Seiffarth – (1960, Münster) Laureato in Filosofia a Berlino. Interessi di ricerca: lingua e linguaggi, teoria sociale. Svolge un dottorato di ricerca su Max Weber presso l'Università di Marburg. Pubblicazioni: *Die geteilte Welt. Frauen in der Literatur*. Rapallo (CIDEB), 2002; *Krieg. Ein Lese- und Arbeitsbuch*. Rapallo (CIDEB), 2003; *Individuo, società, cultura*. Moduli di Scienze sociali (insieme a Maria Teresa Fossali), Milano Hoepli, 2006.

Modalità di verifica del profitto: scritto e orale. Voto finale.

Metafisica delle prassi

Francesco Valagussa - (1983) E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/01 Filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Nel luglio 2005 consegue la laurea di primo livello in Filosofia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele con il voto di 110/110, lode e dignità di pubblicazione, con un elaborato dal titolo *Il sublime. Pietra angolare del criticismo*, relatore Professore Massimo Donà. Nel luglio 2007 consegue la laurea magistrale in Filosofia con il voto di 110/110 e lode, con una tesi intitolata *Impossibile sistema*, relatore Professore Massimo Donà. La tesi ha ottenuto una menzione speciale al "Premio di Filosofia. Viaggio a Siracusa", edizione 2007. Nell'ottobre 2007 ottiene una borsa di dottorato in Filosofia della storia presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane (SUM). Nel 2011 consegue il dottorato con dignità di pubblicazione in Filosofia della storia con una tesi dal titolo *Le condizioni di possibilità del dire storico*, sotto la supervisione del professor Vincenzo Vitiello. Il lavoro verte attorno al rapporto tra *res gestae* e *historia rerum gestarum*.

Pubblicazioni: *Il sublime. Da Dio all'io*, Bompiani, Milano 2007; *Impossibile sistema. Metafisica e redenzione in Kant e in Hegel*, il Prato, Padova 2009; *Individuo e Stato. Itinerari kantiani ed hegeliani*, Mimesis, Milano 2009; *L'orizzonte estetico della filosofia della storia in Kant*, in AA. VV., *Prospettive di filosofia della storia*, Mondadori, Milano 2009; *L'icona del Novecento. Il Quadrato nero di Malevic*, "Il Pensiero", 2010/2, pp. 83-97; *Guerre d'avamposto. Organizzazione e sfruttamento. L'instabilità dello Stato*, in "Giornale critico di storia delle idee", III, 5, 2011.

Ha curato Spaventa B., *Opere*, Bompiani, Milano 2009 e Benjamin W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino 2011.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Neurobiologia del linguaggio

Andrea Moro - (Pavia, 1962) Professore ordinario di linguistica generale presso Scuola Superiore Universitaria ad Ordinamento Speciale IUSS di Pavia. Studia la teoria della sintassi delle lingue umane e i fondamenti neurobiologici del linguaggio. Dottore di ricerca in linguistica, borsista Fulbright, si è diplomato in sintassi comparata all'Università di Ginevra ed è stato varie volte "visiting scientist" al MIT e alla Harvard University. Al San Raffaele è stato tra i fondatori del Dipartimento di Scienze Cognitive nel 1993 e membro del comitato ordinatore della Facoltà di Psicologia e di Filosofia. È coordinatore del dottorato in Neuroscienze Cognitive e Filosofia della mente a titolo congiunto tra UniSR e IUSS. Allo IUSS dirige il Ne.T.S.: centro di neurolinguistica e sintassi teorica. Ha pubblicato articoli su riviste internazionali tra le quali *Linguistic Inquiry*, the *Proceeding of the National Academy of Science* e *Nature Neuroscience*. Tra le sue pubblicazioni di carattere divulgativo: *I confini di Babele*, Longanesi, 2006 (trad. ingl.: "The Boundaries of Babel", MIT Press, 2008), *Breve storia del verbo essere*, Adelphi, 2010.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Ontologia dell'arte

Massimo Donà - E' docente ordinario di filosofia teoretica presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ma è anche trombettista jazz e leader di un proprio quartetto. Ha pubblicato numerosi volumi e sei CD a proprio nome. Tra le sue più recenti pubblicazioni ricordiamo *Filosofia del vino*, Bompiani, Milano 2003; *Magia e filosofia*, Bompiani, Milano 2004; *Sulla negazione*, Bompiani, Milano 2004; *Serenità. Una passione che libera*, Bompiani, Milano 2005; *Filosofia della musica*, Bompiani 2006; *Arte e filosofia*, Bompiani, Milano 2007; *L'anima del vino. Ahmbè* (libro + cd), Bompiani, Milano 2008; *L'aporia del fondamento*, Mimesis, Milano 2008; *I ritmi della creazione. Big Bum* (libro + cd), Bompiani, Milano 2009; *La "Resurrezione" di Piero della Francesca*, Mimesis, Milano-Udine 2009; *Il tempo della verità*, Mimesis, Milano-Udine 2010; *Filosofia. Un'avventura senza fine*, Bompiani, Milano 2010; *Abitare la soglia. Cinema e filosofia*, Mimesis, Milano-Udine 2011.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Semantica formale

Andrea Bonomi - Professore ordinario di Filosofia del linguaggio (Università degli Studi di Milano) sino al 31 ottobre 2010. Fra i suoi scritti: *Sintassi e semantica nella grammatica trasformazionale* (con G. Usberti, Il Saggiatore, Milano, 1971), *Le vie del riferimento* (Bompiani, Milano, 1975); *Universi di discorso* (Feltrinelli, Milano, 1983); *Eventi mentali* (Il Saggiatore, Milano, 1983; II ed. Guerini Studio, Milano, 1999); *Lo spirito della narrazione* (Bompiani, Milano, 1994); *Tempo e linguaggio. Introduzione alla semantica del tempo e dell'aspetto verbale* (con A. Zucchi, Bruno Mondadori Editore, Milano, 2001).

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia della filosofia morale

Roberto Mordacci – Professore straordinario di Filosofia morale e di Etica e soggettività presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele (dal 2000 al 2002 presso la Facoltà di Psicologia). Docente a contratto di Bioetica presso l'Università degli studi di Trento, dal 2005 al 2007. Membro del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. È membro dei comitati scientifici di *Annuario di Etica*, *Annuario di Filosofia e Etica e politica*.

Fra le sue pubblicazioni: *Elogio dell'immoralista*, Bruno Mondadori, Milano 2009; *Prospettive di filosofia della storia* (a cura di), Bruno Mondadori, Milano 2009; *Ragioni personali. Saggio sulla normatività morale*, Carocci, Roma 2008; *La vita etica e le buone ragioni*, Bruno Mondadori, Milano 2007; *Una introduzione alle teorie morali*, Feltrinelli, Milano 2003; *Ethics and Genetics. A workbook for practitioners and students*, Berghahn Books, New York 2003, con G. de Wert, R. ter Meulen e M. Tallacchini; *Salute e bioetica* (con G. Cosmacini), Einaudi, Milano 2002. Ha curato l'edizione italiana

di W.D. Ross, *Il giusto e il bene*, Bompiani, Milano 2004. Ha pubblicato numerosi saggi su temi di bioetica, su autori rilevanti dell'etica contemporanea (Hans Jonas, Charles Taylor, Thomas Scanlon), sulla normatività delle ragioni morali e sulle interpretazioni contemporanee dell'etica kantiana (Kant-Renaissance. *La riscoperta dell'etica normativa di Kant*, saggio conclusivo in I. Kant, *Metafisica dei costumi*, tr. it. di G. Landolfi Petrone, Bompiani, Milano 2006).

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia della filosofia morale-Parte generale

Roberto Mordacci - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia della filosofia morale-Parte monografica

Roberto Mordacci - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia delle idee

Andrea Tagliapietra - (Venezia, 1962) E' professore ordinario di Storia della filosofia (M-FIL/06), socio fondatore della società italiana di storia della filosofia (SISF), condirettore della rivista internazionale di filosofia "Giornale Critico di Storia delle Idee" (www.giornalecritico.it) e membro del comitato scientifico delle riviste di pratica filosofica e di scienze umane "Post-filosofie" e di *JEP – European Journal of Psychoanalysis, Humanities, Philosophy, Psychotherapies*. Ha già insegnato presso le Università di Venezia e di Sassari. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=357>).

Principali pubblicazioni: *Il velo di Alceste. La filosofia e il teatro della morte*, Feltrinelli, Milano 1997; *Filosofia della bugia. Figure della menzogna nella storia del pensiero occidentale*, Bruno Mondadori, Milano 2001; *La virtù crudele. Filosofia e storia della sincerità*, Einaudi, Torino 2003; *La forza del pudore. Per una filosofia dell'inconfessabile*, Rizzoli, Milano 2006; *La metafora dello specchio. Lineamenti per una storia simbolica*, Bollati Boringhieri, Torino 2008; *Il dono del filosofo. Sul gesto originario della filosofia*, Einaudi, Torino 2009; (con G. Ravasi), *Non desiderare la donna e la roba d'altri*, Il Mulino, Bologna 2010; *Icone della fine. Immagini apocalittiche, filmografie, miti*, Il Mulino, Bologna 2010; (con R. Corrado), *Il senso del dolore. Testimonianza e argomenti*, Editrice San Raffaele, Milano 2011.

Diego Fusaro - (Torino, 1983) E' ricercatore a tempo determinato nel settore disciplinare M-FIL/06 (Storia della Filosofia). Ha studiato Filosofia della Storia e Storia della Filosofia presso l'Università di Torino e ha svolto un dottorato in Filosofia della storia presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano (in cogestione con l'Istituto Italiano di Scienze Umane) con una tesi sul pensiero di Reinhart Koselleck. Dal 2006 è codirettore della collana filosofica "I Cento Telleri" della casa editrice "Il Prato" e dal 2008 è segretario delle due collane di filosofia Bompiani "Testi a fronte" e "Il pensiero Occidentale" dirette da Giovanni Reale. Per le informazioni biografiche e per più estesi riferimenti bibliografici si rinvia alla pagina personale del sito dell'Università Vita-Salute San Raffaele – Facoltà di Filosofia (<http://www.univr.it/persona.asp?id=7068>).

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia delle idee-Istituzioni

Diego Fusaro - Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia delle idee-Corso monografico

Andrea Tagliapietra – Vedi sopra.

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Storia medievale

Marina Montesano – E' professore associato di Storia medievale presso l'Università di Messina. Dopo aver conseguito il dottorato di ricerca a Firenze, è stata borsista dell'Accademia della Crusca (1996) e di Villa I Tatti – Fondazione Berenson, Harvard University (1998-99). Ha studiato alla Brown University di Providence ed è *fellow* di Harvard. Si occupa di storia della cultura e della società medievali e rinascimentali.

Tra le pubblicazioni principali: *La cristianizzazione dell'Italia nel Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1997; *Supra acqua et supra ad vento. "Superstizioni, maleficia e incantamenta nei predicatori francescani osservanti (Italia, sec. XV)*, Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Roma, 1999; *"Fantasima, fantasima che nella notte vai". La cultura magica nelle novelle toscane del Trecento*, Città Nuova, Roma, 2000; *La lunga storia dell'inquisizione*, (con Franco Cardini) Città Nuova, Roma, 2005; *Il Santo Graal*, (con Franco Cardini e Massimo Introvigne), n.ed. Giunti, Firenze, 2006; *Da Figline a Gerusalemme. Viaggio del prete Michele in Egitto e in Terrasanta (1489-90)*, (studio e edizione critica del ms Riccardiano 1923) Viella, Roma, 2010; (a cura di) *"Come l'orco della fiaba". Studi per Franco Cardini*, SISMEL/Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2010.

Nel 2006 ha pubblicato per la casa editrice Le Monnier (Firenze) un manuale di Storia medievale per il triennio universitario, scritto in collaborazione con Franco Cardini.

Collabora con il quotidiano "Il Manifesto".

Modalità di verifica del profitto: orale. Voto finale.

Ulteriori attività formative

Stage: 6 crediti – 150 ore:

Modalità di verifica del profitto: frequenza. Valutazione: Giudizio di idoneità

Abilità informatiche di base: 3 crediti – 75 ore:

Modalità di verifica del profitto: frequenza. Valutazione: Giudizio di idoneità

Corso di editing finalizzato all'apprendimento delle modalità di cura editoriale di un testo filosofico o letterario: 3 crediti – 75 ore:

Modalità di verifica del profitto: frequenza. Valutazione: Giudizio di idoneità

Frequenza seminari didattici: 0,25 crediti – 6,25 ore:

Modalità di verifica del profitto: frequenza. Valutazione: Giudizio di idoneità

Frequenza ciclo di seminari didattici: 3 crediti – 75 ore:

Modalità di verifica del profitto: frequenza. Valutazione: Giudizio di idoneità

Ulteriori conoscenze linguistiche: 3 crediti – 75 ore:

Modalità di verifica del profitto: frequenza. Valutazione: Giudizio di idoneità

Presentazione orale di un lavoro individuale di ricerca propedeutico all'elaborazione e discussione della tesi: 3 crediti – 75 ore

Modalità di verifica del profitto: orale. Valutazione: Giudizio di idoneità

Nota integrativa

Altre informazioni relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni del Nucleo di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del Corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione dell'attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità, sono reperibili sul sito dell'Ateneo aggiornato annualmente nella sezione riservata ai requisiti di trasparenza.

Emanato con Decreto Rettorale n. 3538 del 24 ottobre 2011